

**cercaofficina.it**

**Che rapporto hanno i  
nostri utenti con la propria  
auto?**

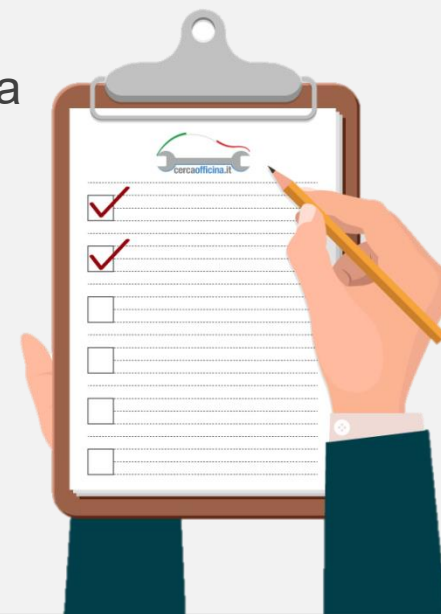
**Cosa emerge dai nostri numeri**



1. Introduzione .....	1
2. Demografia .....	2
3. La frequenza del tagliando .....	6
4. Ecologia .....	9
5. Scelta dell'auto .....	15
6. Tecnologia .....	17



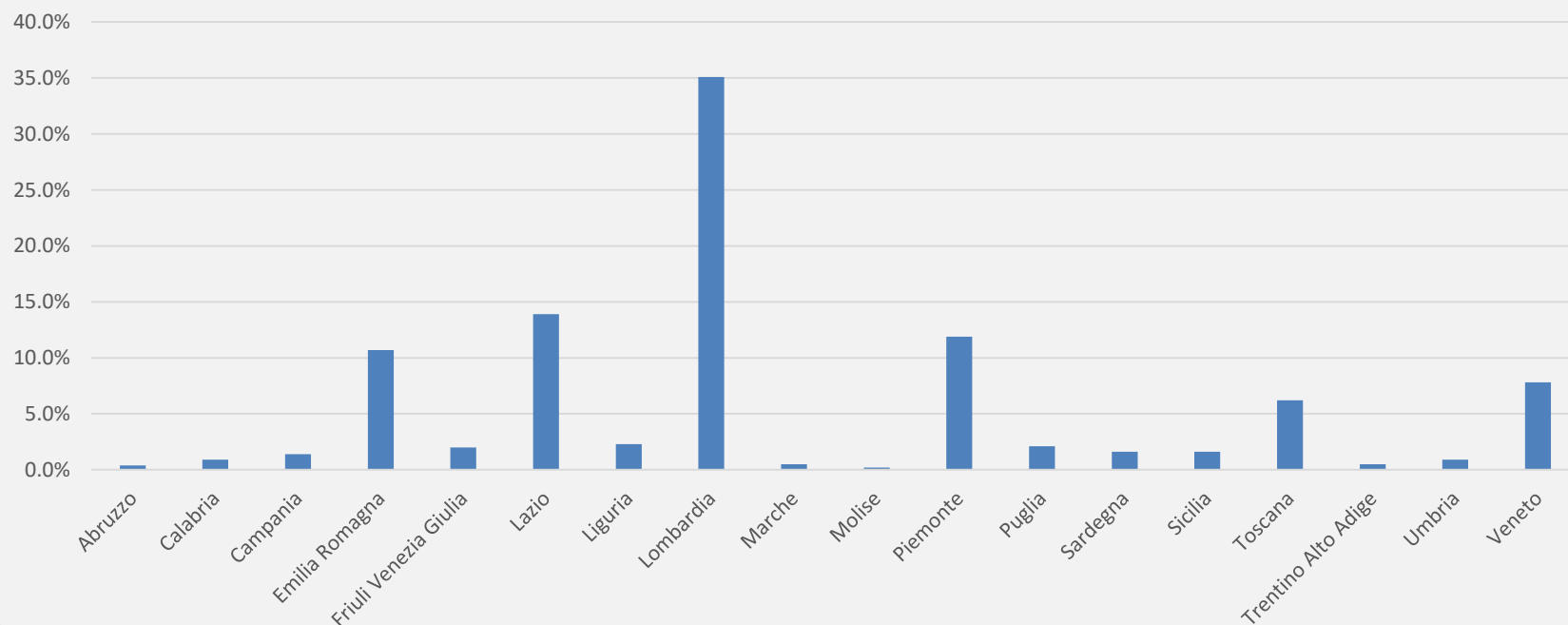
Cercaofficina.it continua la sua attività di ricerca ed analisi sulle principali evoluzioni dei bisogni e delle abitudini dei propri utenti, con lo scopo di offrire un'interessante fotografia sui principali cambiamenti in atto nel rapporto che gli automobilisti hanno con la propria auto. A tal proposito è stato chiesto ai nostri utenti di compilare un breve sondaggio con tematiche diverse, dalla manutenzione e riparazione dell'auto, alla svolta ecologica che sempre più case automobilistiche stanno abbracciando, dall'innovazione tecnologica nel mondo dell'automotive, al ruolo della sicurezza come variabile di scelta di una vettura. Ti ringraziamo per aver scaricato questo documento, di seguito troverai i risultati completi del questionario.



## Distribuzione geografica

Prima di entrare nel vivo dei risultati vogliamo specificare che l'analisi è stata condotta attraverso l'utilizzo di dati primari collezionati da un questionario distribuito ai nostri utenti. Il campione raccolto è di 562 risposte provenienti dalle varie regioni d'Italia. Ci teniamo ad aggiungere che ogni risultato che condivideremo con voi si fonda su test statistici che ne certificano la veridicità.

Distribuzione risposte per regione

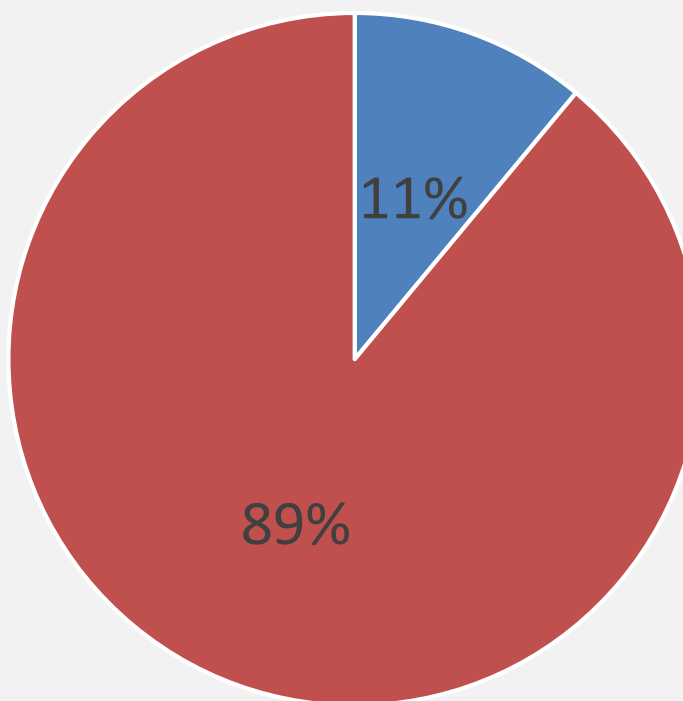


## Genere

I partecipanti al sondaggio risultano essere soprattutto uomini (quasi 90%) a conferma che la manutenzione dell'auto è un'area di interesse prevalentemente maschile, soprattutto in famiglie con bambini. Infatti l'incidenza femminile cresce in nuclei formati da solo due individui e, soprattutto, per i single, dove le donne contano per più del 20%.

## Genere

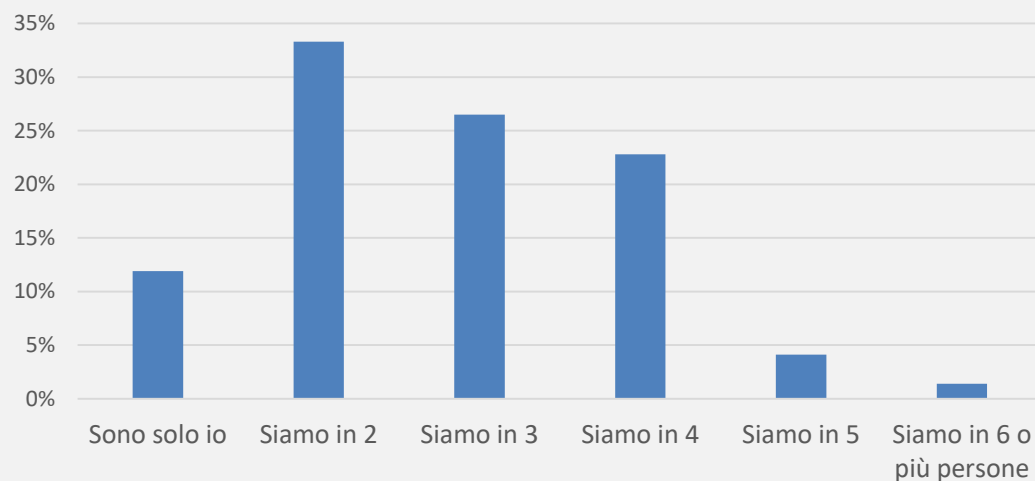
■ Donna ■ Uomo



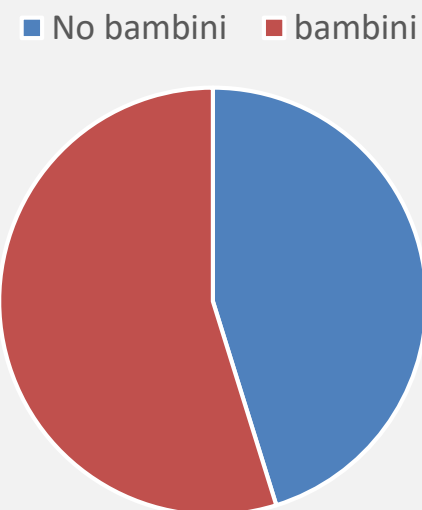
## Composizione della famiglia

Le famiglie composte da due persone costituiscono il 33,3% della nostra utenza, mentre l'11,6% è rappresentato dai single. Di conseguenza le famiglie con bambini costituiscono il restante 54,8%, di cui la stragrande maggioranza ha meno di 3 figli.

Dimensione nucleo familiare

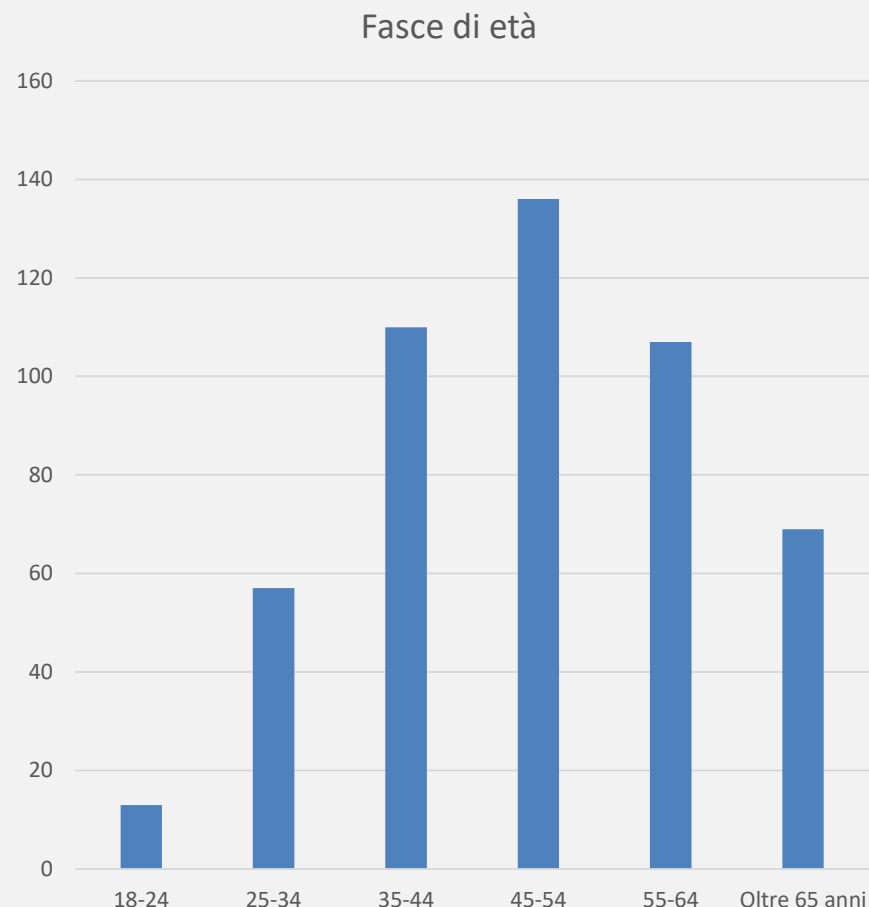


Famiglie con bambini



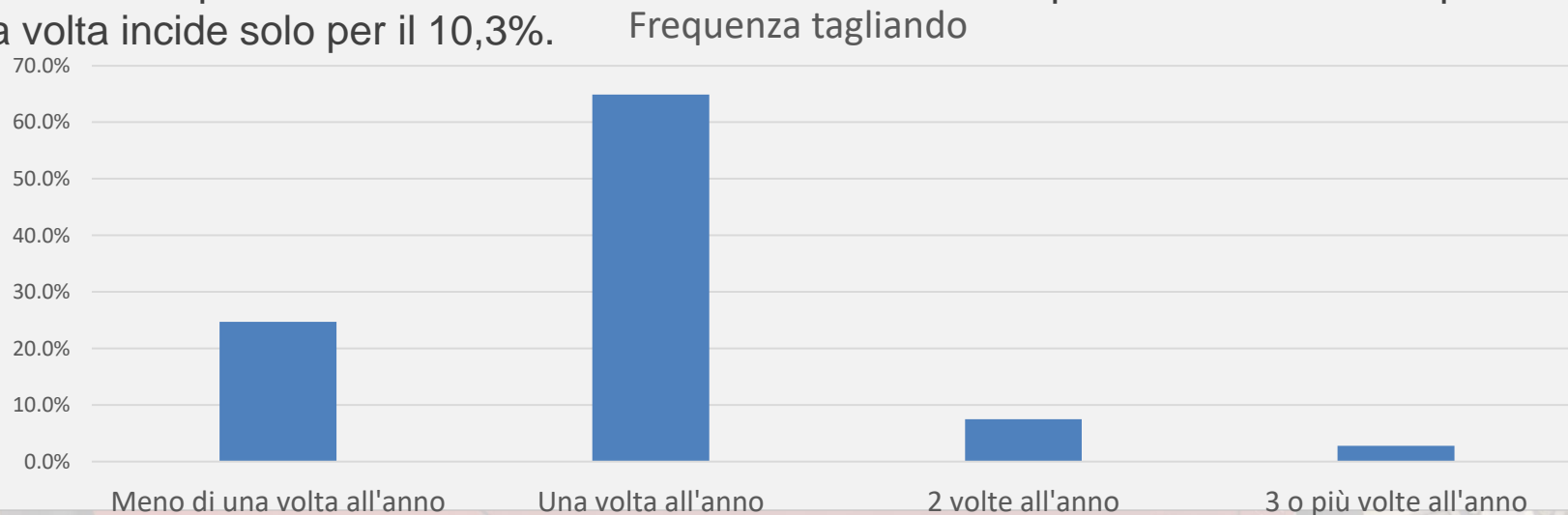
## Fasce di età

L'età dei partecipanti è ampiamente distribuita, testimoniando che l'associazione a fasce giovani dei servizi su internet sia qualcosa di ormai anacronistico e che il nostro servizio possa raggiungere ogni fascia di automobilisti. La fascia più presente è quella 45-54, che presenza per un 27,6%. Tuttavia essa non è molto distante dalle fasce limitrofe: 35-44 (22,4%) e 55-64 (21,7%). L'incidenza si riduce agli estremi: oltre 65 anni (14%) probabilmente per la poca confidenza con l'online e 18-24/25-34 (2,6% e 11,6%).



## Ogni quanto si effettua il tagliando

Il tagliando è uno dei servizi fondamentali per la manutenzione dell'auto. Dall'analisi si nota ogni quanto in media questo servizio viene effettuato. Salta all'occhio l'alta percentuale di chi non lo effettua nemmeno una volta all'anno: la percentuale di 24,7% lascia riflettere poiché il questionario è stato condotto tra i nostri utenti e dunque tra persone che, si presume, si prendano cura della propria auto con più frequenza rispetto alla media. Ricordiamo che la frequenza del tagliando è funzione dei km percorsi all'anno e che in media andrebbe effettuato tra 15.000 e 20.000km circa. In media un italiano percorre circa 11.000km l'anno. Una percentuale di un quarto che lo effettua meno di una volta non risulterebbe così allarmante se venisse controbilanciata da un ammontare almeno pari di chi lo effettua più di una volta. Questo tuttavia non si verifica poiché chi lo effettua più di una volta incide solo per il 10,3%.





## Frequenza tagliando in base ai chilometri percorsi

Come detto in precedenza, la frequenza del tagliando è funzione dei km percorsi. L'analisi dunque risulterebbe miope se non si tenesse in considerazione la distribuzione del kilometraggio annuo tra le risposte anziché un dato medio. Naturalmente, la dipendenza della frequenza del tagliando dai km percorsi risulta statisticamente molto elevata.

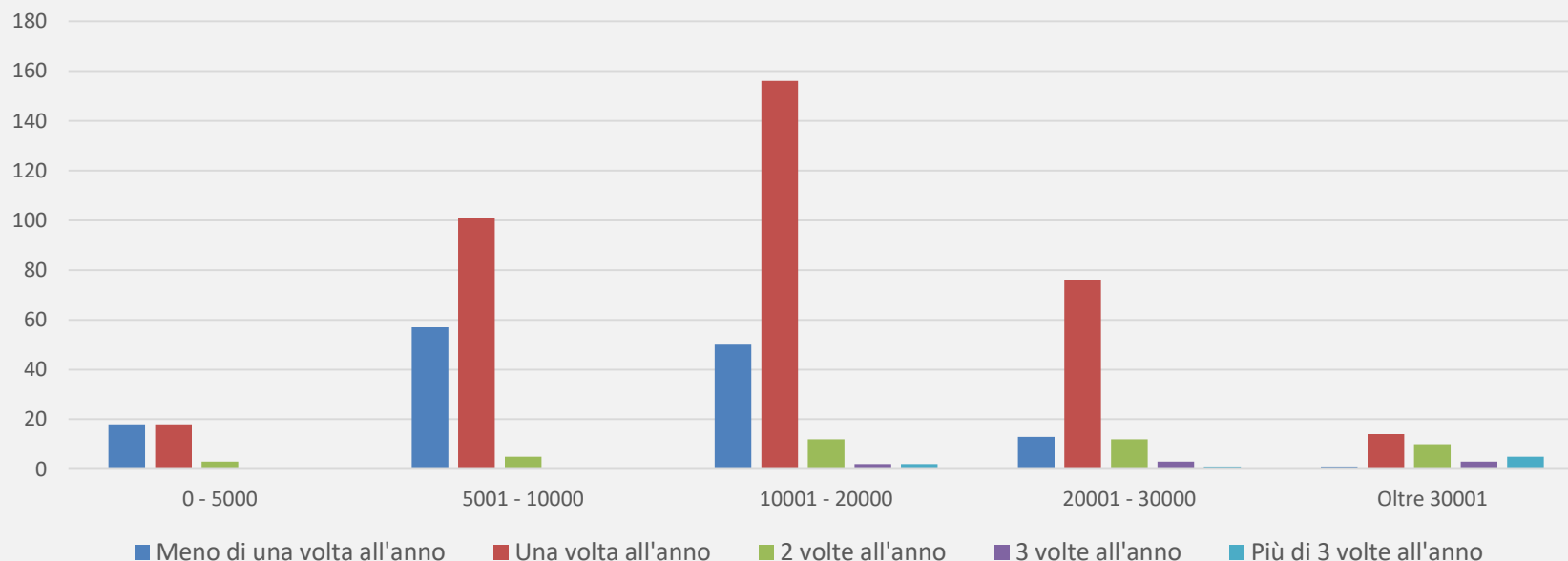
I nostri utenti partecipanti al sondaggio sembrano essere attenti, infatti la frequenza del tagliando è ben proporzionata all'uso della vettura. Questo almeno fino a 20.000 km. Il problema sorge per kilometraggi più alti. 72,4% di chi percorre più di 20.000 km all'anno continua a fare il tagliando solo una volta e il 12,4% non lo fa. Ricordiamo che un automobilista modello dovrebbe effettuare il tagliando ogni 15.000 - 20.000 km. Abbiamo dunque un alto tasso di partecipanti (circa 15%) che utilizza molto il proprio mezzo, ma che richiede il tagliando meno di quanto sarebbe opportuno.



## Frequenza tagliando in base ai chilometri percorsi

Per chi supera i 30.000 km annui non c'è più incidenza di chi non richiede un tagliando entro l'anno ma chi lo fa una volta continua a pesare per il 42,4%. Il comportamento non è differente a seconda dell'area geografica, ma omogeneo sul territorio italiano. Allo stesso modo il comportamento non cambia a seconda del sesso, della fascia di età o delle dimensioni della famiglia.

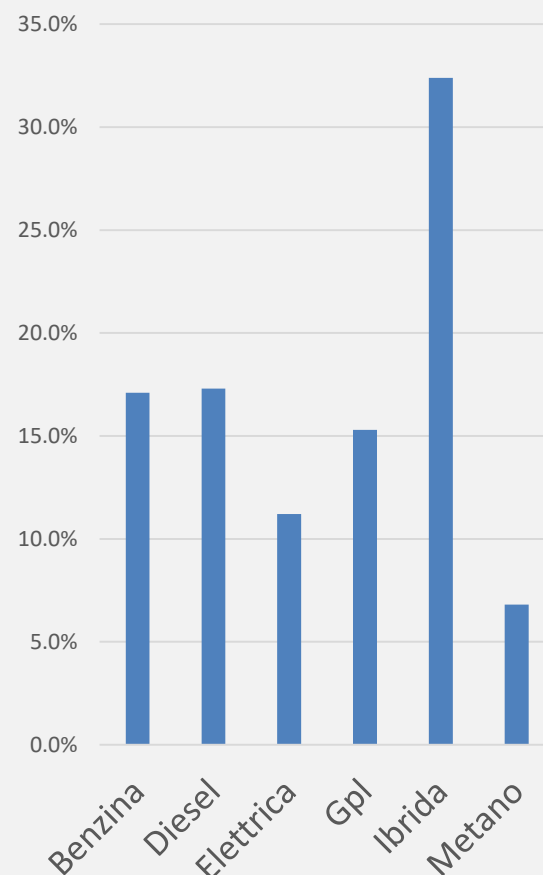
Frequenza tagliando in base ai km



## Scelta dell'alimentazione

Se la scelta dell'automobile dovesse prescindere dal prezzo, essa verterebbe per il 32,3% sull'ibrido, circa quanto benzina e diesel messi assieme, e molto di più delle altre alternative esclusivamente ecologiche. Questo indica un generale interesse per la mobilità ecologica. Tuttavia non si è ancora pronti per una conversione completa all'alimentazione green, ma si preferisce avere sempre a disposizione un'alternativa classica, probabilmente per la facilità di rifornimento o le prestazioni. Tutte le altre alimentazioni alternative registrano valori relativamente bassi anche se i segmenti interessati sono comunque di dimensioni consistenti. Si parla infatti di oltre un 10% per elettrico e gpl, dimensioni ben al di sopra di una nicchia non rilevante da un punto di vista economico. Inutile dire che questa prospettiva risulta piuttosto ottimista rispetto al corrente stato dei fatti in Italia. Sicuramente il prezzo dei veicoli ibridi gioca un forte ruolo frenante come per le altre alimentazioni ecologiche. Allo stesso tempo non aiutano gli scarsi incentivi del nostro paese rispetto alla media UE. La zona geografica di provenienza del rispondente non influenza la scelta dell'alimentazione.

Preferenza alimentazione prossima auto

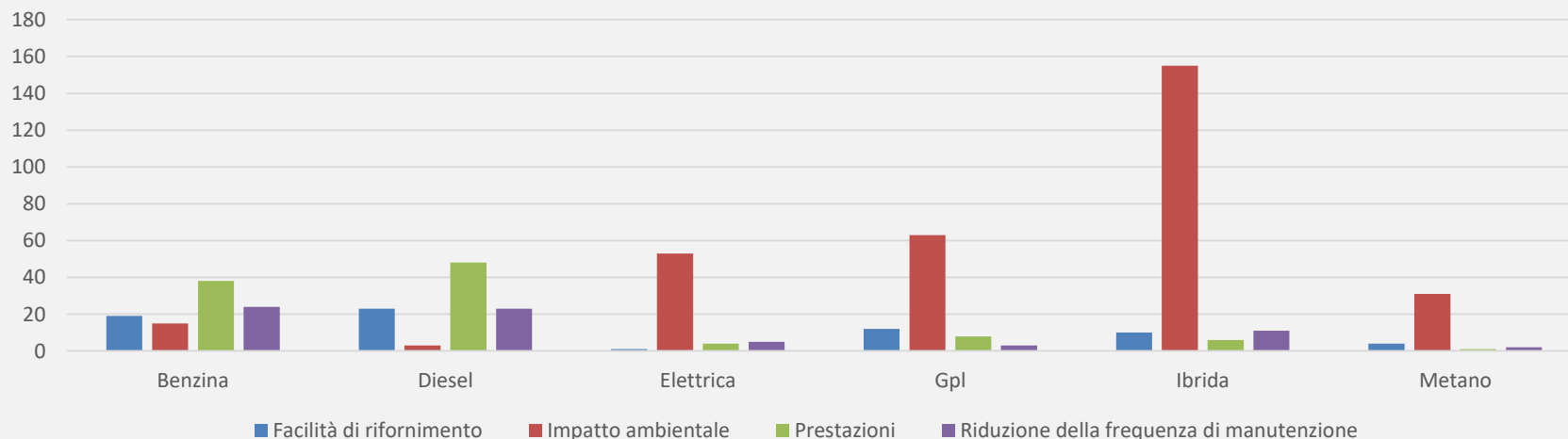


## Motivazione della scelta dell'alimentazione

Le prestazioni sembrano essere la ragione principale per scegliere diesel o benzina, persino il doppio rispetto alla facilità di rifornimento. Anche la riduzione della frequenza di manutenzione è piuttosto condivisa. Per chi sceglierebbe un'auto gpl, metano, elettrica o ibrida l'impatto ambientale domina le motivazioni in media circa all'80%, a conferma dell'importanza che l'ecologia occupa nella scala di priorità degli automobilisti.

Tra chi sceglierebbe gpl o metano la facilità di rifornimento gioca un ruolo rilevante (circa il 10%). Probabilmente si tratta di soggetti convinti della scelta di un'alimentazione ecologica che si muovono su questi due sistemi per la maggiore distribuzione sul territorio di fornitori di carburante, al contrario dell'elettrico che risulta fortemente penalizzato dalla scarsa presenza di colonnine di ricarica.

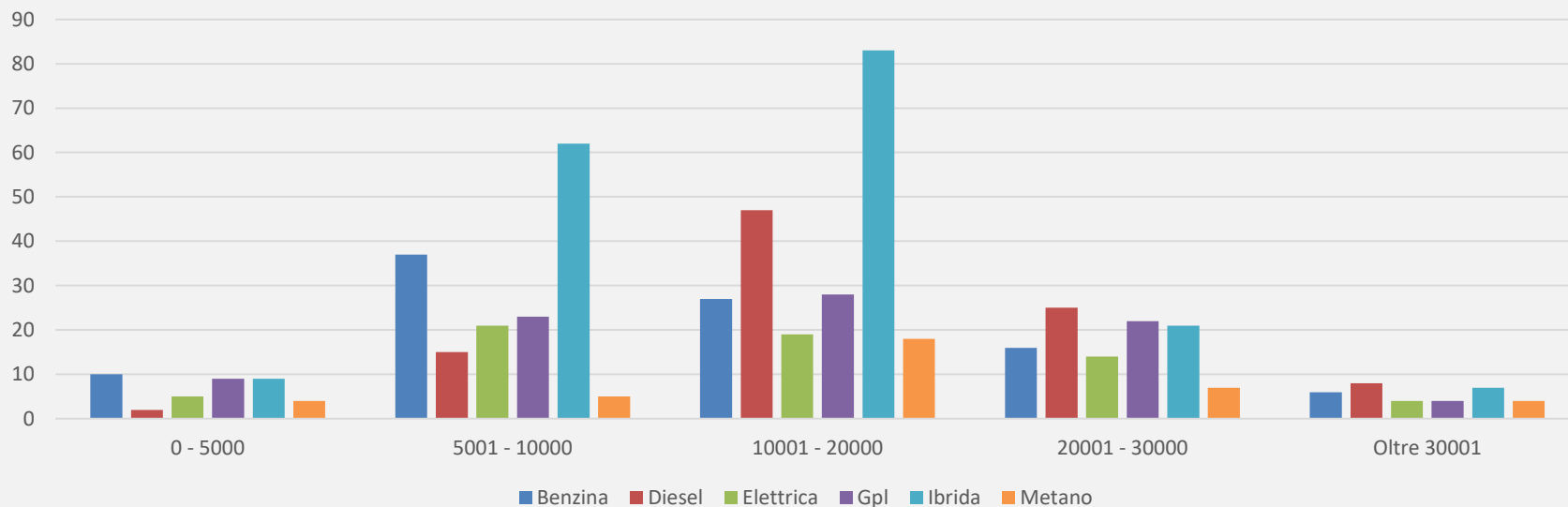
Scelta alimentazione della prossima auto e motivazione



## Scelta dell'alimentazione in base ai chilometri

Nonostante l'ibrido sia la soluzione in generale più condivisa, la maggioranza di chi fa più di 20000 km all'anno continua a preferire il diesel. Probabilmente la sua capacità di percorrere molti km utilizzando poco carburante è ciò a cui si fa riferimento quando si menzionano le «prestazioni» come vantaggio dominante. L'ibrido è preferito per km più bassi, in particolare tra 5000 e 20000. Chi percorre pochissimi km all'anno (0 – 5000) conta soltanto per un 7% e la scelta in questo gruppo è molto disomogenea: vi è chi preferisce benzina, come chi gpl, ibrido, elettrico e metano. Non risultano significative differenze per area geografica.

Scelta alimentazione prossima auto in funzione dei km percorsi



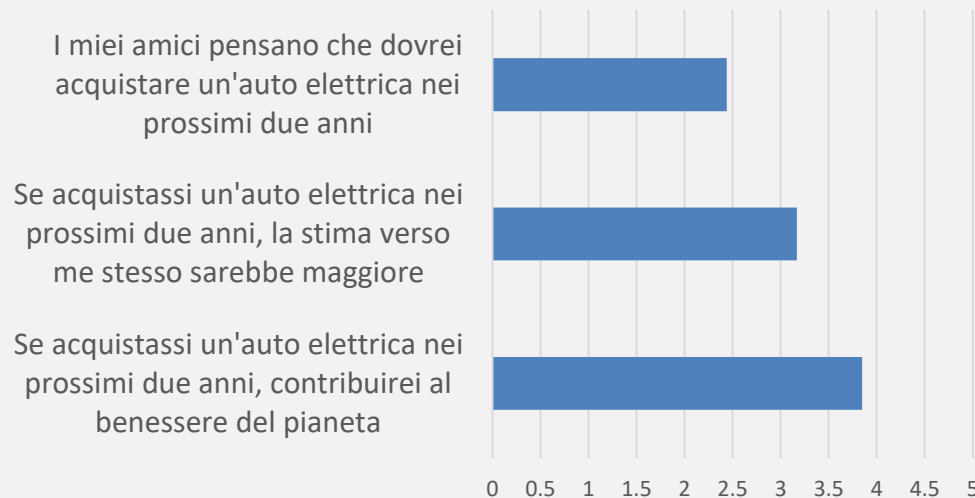
## Motivazione della scelta di una macchina elettrica

Chi sta valutando di acquistare un'auto elettrica lo fa nell'interesse della collettività poiché il contributo al benessere del pianeta è la motivazione principale. In seconda posizione si colloca invece l'appagamento personale dovuto a tale scelta. All'ultimo posto abbiamo l'influenza dei coetanei, che incide con un effetto veramente marginale.

Quest'ultima ha un'influenza maggiore per le fasce più avanzate.

Per il resto nessuna valutazione viene influenzata da caratteristiche demografiche.

Livello medio di accordo



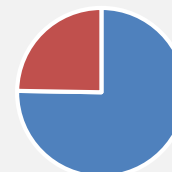
## Scenari

Per esaminare la preferenza tra auto e altri sistemi di trasporto più «eco-friendly» abbiamo ipotizzato tre scenari differenti. Per ogni scenario abbiamo chiesto all'intervistato quale fosse la sua scelta tra auto e un altro mezzo. Di seguito le diverse alternative:

- Breve (2km): Auto vs Camminata
- Medio (5km): Auto vs Bicicletta
- Lungo (10km): Auto vs Mezzi Pubblici

Per brevi tratti si preferisce andare a piedi (75%). Per tratti medi macchina e bicicletta sono scelte alla pari tra i partecipanti, mentre per lunghi tratti l'auto è di gran lunga preferita ai mezzi pubblici, senza distinzione tra le regioni geografiche.

Distanza breve (2km)



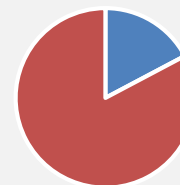
■ A - Camminata ■ B - Macchina

Distanza media (5km)



■ A - Bicicletta ■ B - Macchina

Distanza lunga (10km)



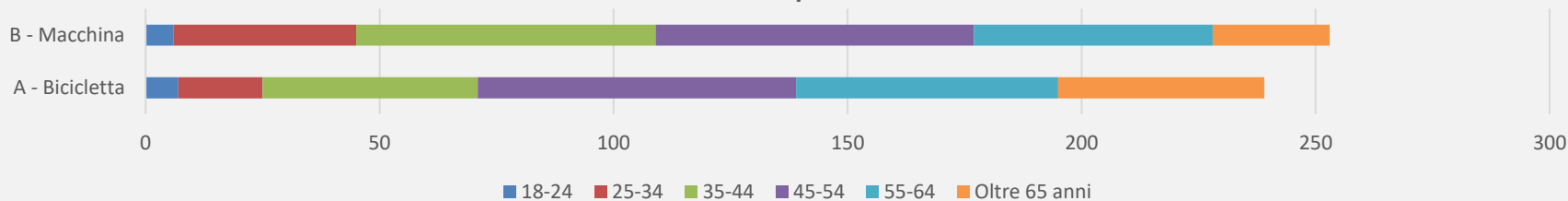
■ A - Mezzi pubblici (treno, autobus, tram, ecc...)  
■ B - Macchina

## Scenari - demografia

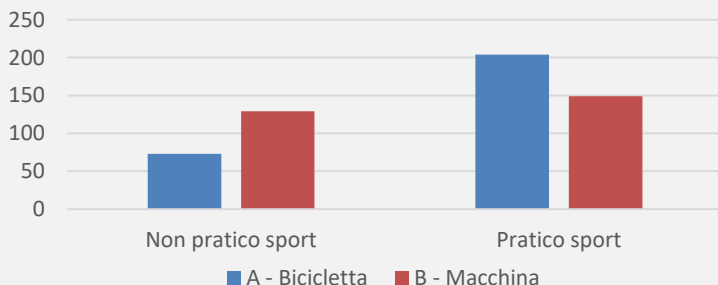
Alcune scelte sono influenzate dall'età e dallo stile di vita (sportivo o meno). Per tratti medi la macro-fascia 25-44 preferisce di più l'auto mentre gli over 65 preferiscono la bici, a testimonianza che spesso si esagera nell'attribuire abitudini più salutistiche solo alle fasce più giovani.

Per brevi tratti sia sportivi che non preferiscono la camminata anche se gli sportivi per il 14% in più. Per tratti medi gli sportivi preferiscono la bicicletta (57,8%) mentre chi non fa sport preferisce l'auto (63,9%). Di conseguenza per tratti medi la macchina viene utilizzata dai non sportivi il 20% in più di chi invece pratica sport.

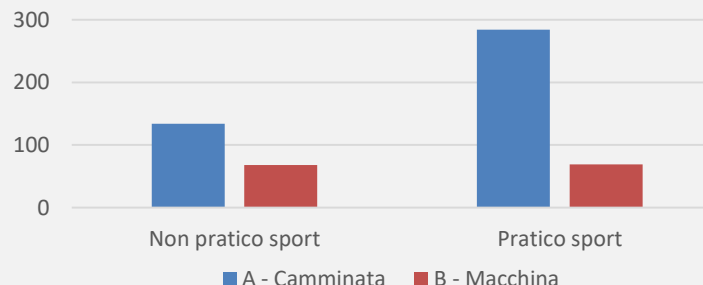
Età e scelta mezzo per medie distanze



Distanze medie e stile di vita



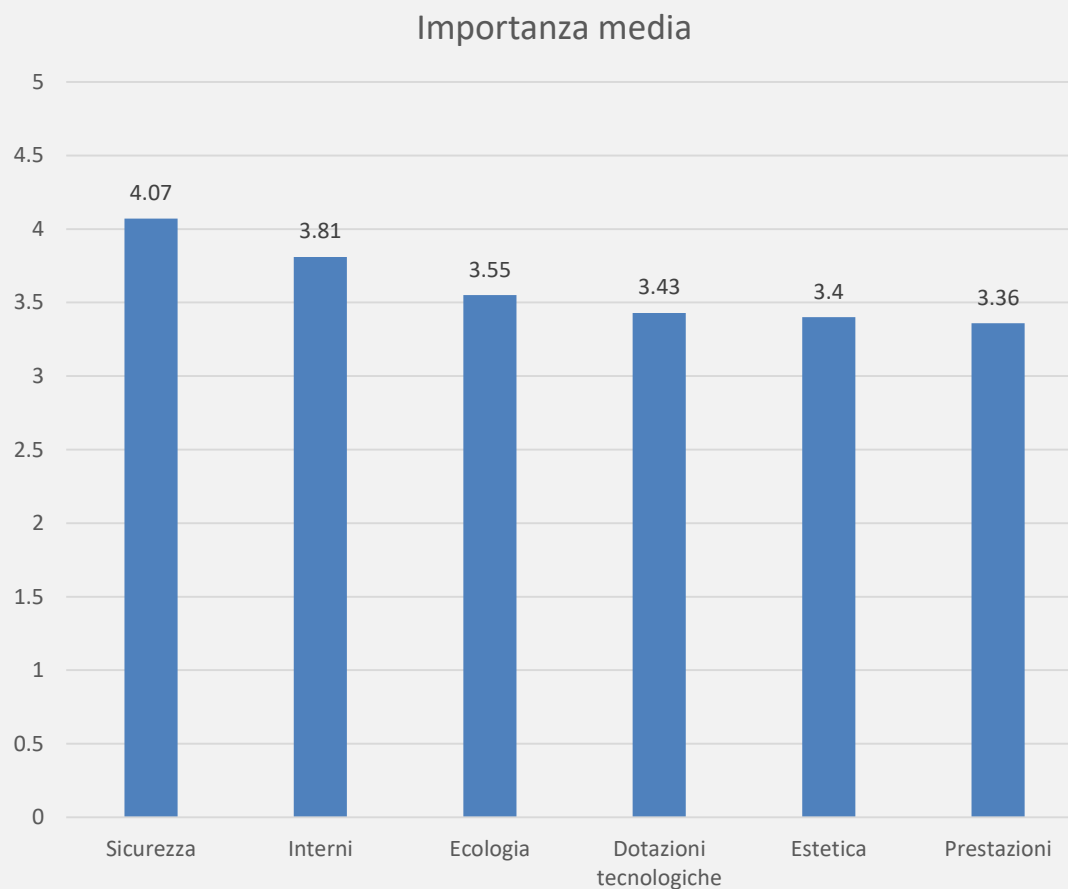
Distanze brevi e stile di vita





## Fattori di scelta

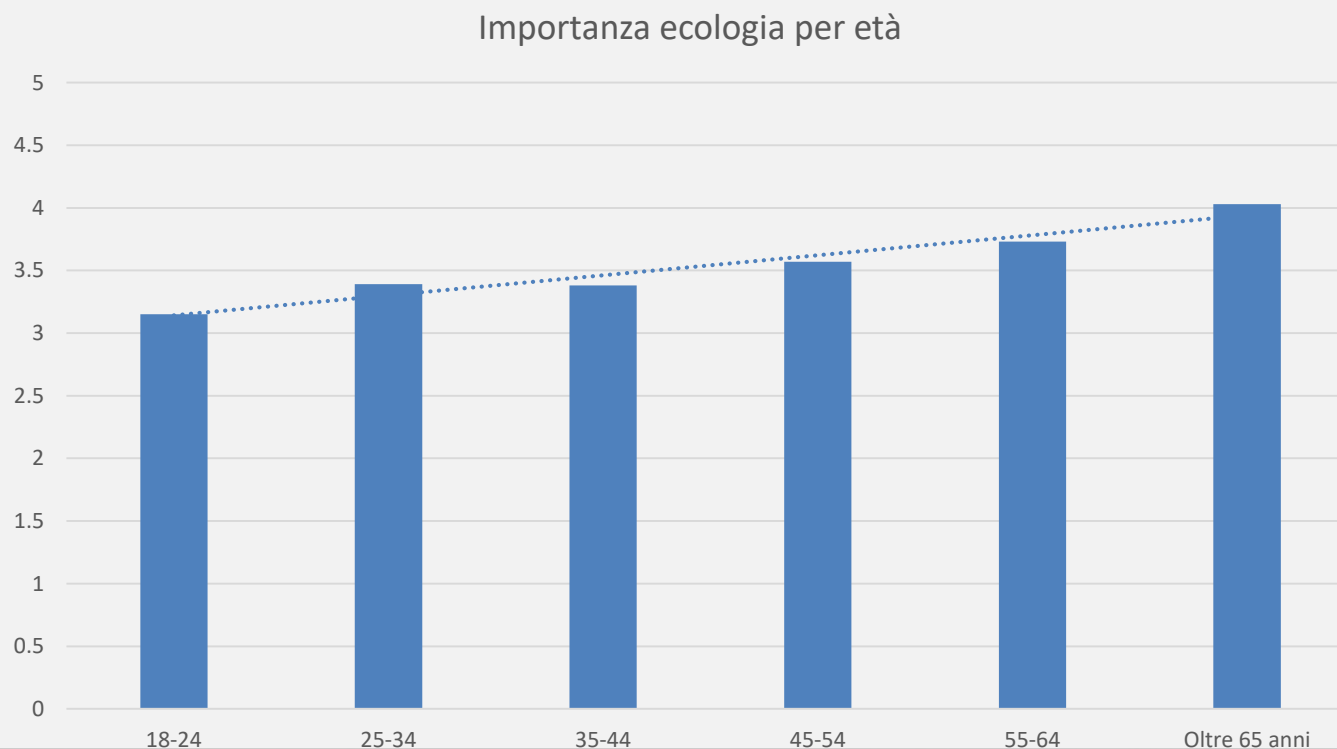
Abbiamo esaminato quali fossero a grandi linee gli elementi che aggiungono più valore nella scelta dell'auto. Al primo posto troviamo la sicurezza, seguita dalla spaziosità degli interni ed ecologia. Fattori di minore rilevanza risultano essere invece: dotazioni tecnologiche, estetica e, per ultima, prestazioni. In generale si può asserire che per importanza attribuita, l'automobile venga vista prima di tutto come strumento di trasporto, dove la sicurezza e la comodità ricoprono la necessità primaria.



## Fattore ecologia - distribuzione per età

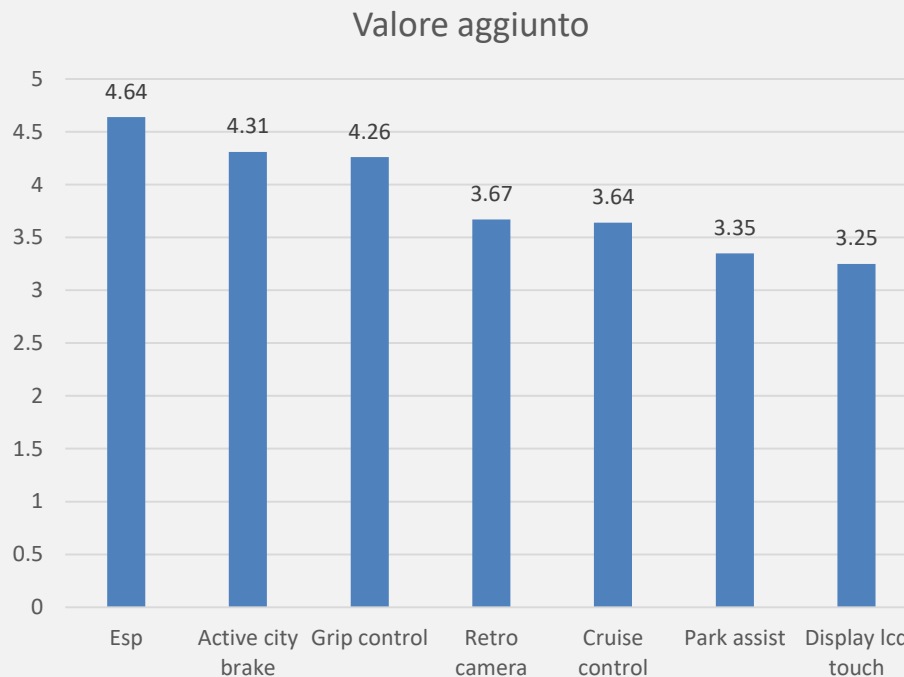
L'ecologia è dipendente dalla fascia di età. Dai dati sull'importanza attribuita abbiamo la conferma che all'aumentare della fascia di età aumenti anche il valore aggiunto dell'ecologia dell'auto.

Sesso e dimensioni del nucleo familiare invece non influenzano le preferenze, così come la zona geografica.



## Componenti tecnologiche

Abbiamo inoltre analizzato le componenti tecnologiche che oggi vengono sempre più richieste nell'auto, tanto da essere sempre più spesso comprese nella dotazione iniziale delle autovetture. Coerentemente con i dati appena mostrati la sicurezza risulta essere il tema principale. L'elemento più importante per l'automobilista è l'Esp (scelta per giunta molto condivisa da tutti i partecipanti), seguito dall'Active city brake e il Grip control. A confermare che siano tutti e tre legati ad un'unica tematica notiamo i punteggi simili; inoltre sono molto correlati tra loro: i partecipanti che hanno espresso una maggiore preferenza per uno di solito lo hanno fatto anche per gli altri due. Al contrario la scarsa utilità pratica è sinonimo di superficialità: l'elemento meno importante è il Display touch.



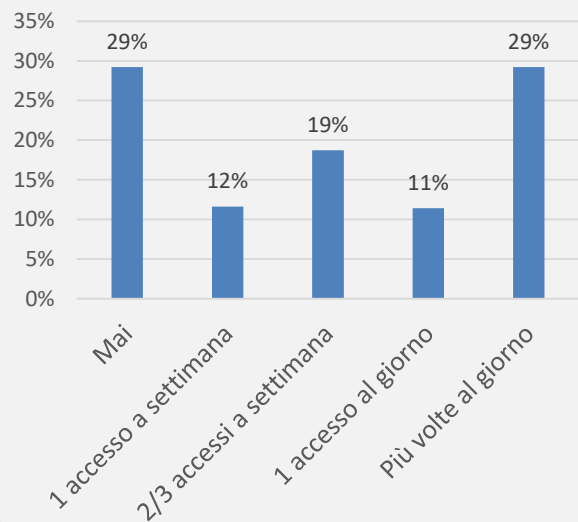
## Utilizzo social network

I nostri partecipanti non sono assidui utilizzatori di social network. Infatti l'unico social che viene utilizzato di frequente è Facebook.

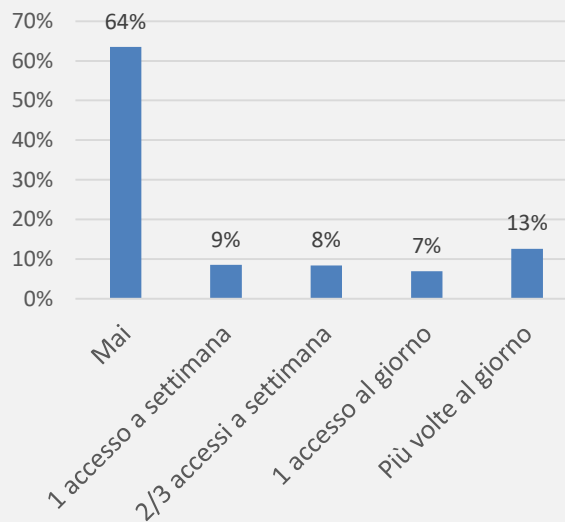
Abbiamo due nicchie di assidui utilizzatori di Instagram e di persone che usano LinkedIn una volta a settimana. Come potevamo aspettarci Instagram è utilizzato da un pubblico giovane (18-34) anche se sorprendentemente i 25-34 risultano più assidui dei 18-24.

Facebook è l'unico social che viene utilizzato con una certa frequenza da tutte le fasce di età e, nel giro di una settimana, viene visualizzato almeno una volta anche dal 60% delle fasce più mature.

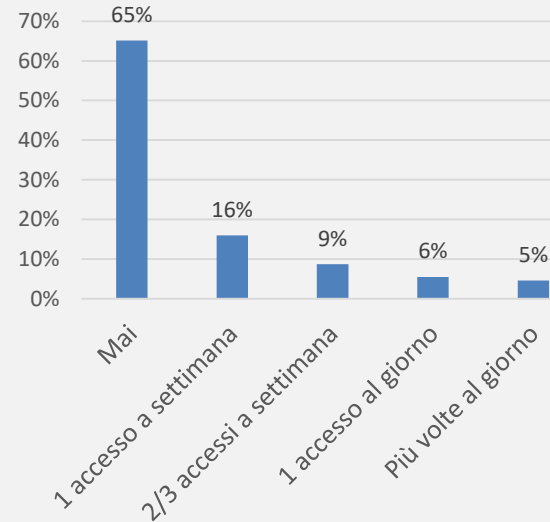
### Facebook



### Instagram



### LinkedIn



## Per riassumere...

La nostra utenza non può essere considerata completamente una approssimazione di tutti gli automobilisti italiani. In tal proposito, i rispondenti al sondaggio risultano differenti dalla popolazione italiana per distribuzione geografica, genere ed età. Allo stesso tempo, il fatto di aver divulgato il questionario soltanto tra nostri utenti implica naturalmente un determinato stile di vita, ad esempio una predilezione per i servizi online e una certa attenzione verso la cura dell'auto, come già detto prima.

Tenendo presente queste considerazioni, le conclusioni che sono state trattate rimangono comunque valide. Questo è naturalmente tanto vero quanto più il target di riferimento si avvicina al nostro.



89% uomini, alta copertura d'età



Generale frequenza corretta del tagliando. Frequenza sotto il necessario per chi percorre più di 20.000 km all'anno.



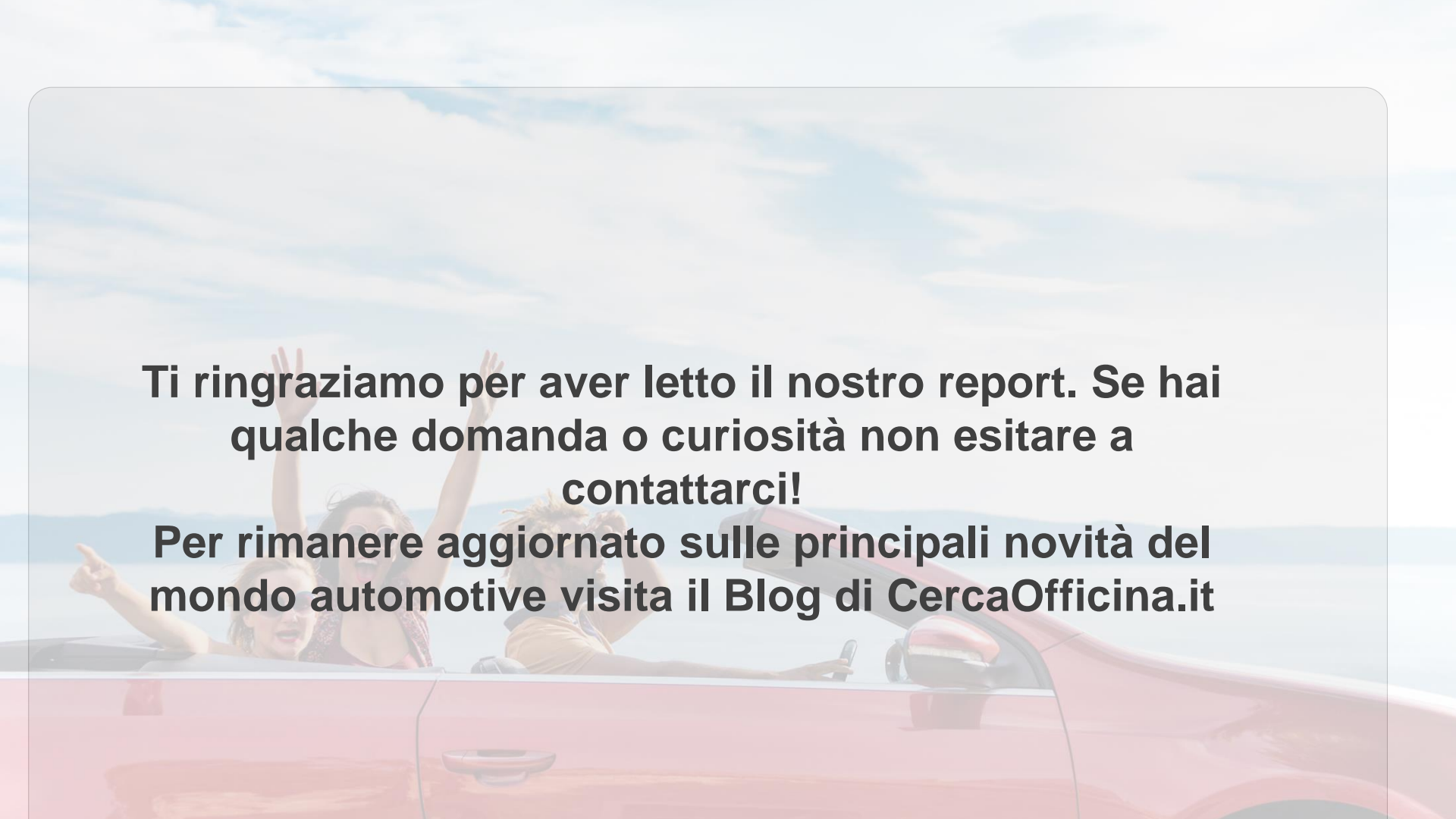
Ibrido scelta principale a parità di costo. Interesse per alimentazioni green ma non per chi percorre molti km l'anno



L'ecologia ricopre un ruolo chiave nelle menti dei consumatori quando scelgono un'auto. Per il resto la sicurezza è il fattore dominante



Poco utilizzo social. Facebook principale in assoluto.



**Ti ringraziamo per aver letto il nostro report. Se hai qualche domanda o curiosità non esitare a contattarci!**

**Per rimanere aggiornato sulle principali novità del mondo automotive visita il Blog di CercaOfficina.it**

Puoi trovarci anche sui social:



[www.facebook.com/cercaofficina](http://www.facebook.com/cercaofficina)



[@cercaofficina.it](https://www.instagram.com/cercaofficina.it)



[@CercaOfficina](https://twitter.com/CercaOfficina)